

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

INDICE

- 1 Relazione della Società di Revisione Pag. 01 04
- 2 Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 16
- 3 Bilancio numerico civilistico Pag. 17 28
- 4 Nota Integrativa Pag. 29 60
- 5 Relazione del Collegio Sindacale Pag. 61 66



F.IIi De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Po, 32 00198 Roma Tel: +39 06 324751 Fax: +39 06 32475504 ev.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la ilquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sui processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature dei controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione dei nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio al sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennalo 2010, n. 39

Gli amministratori della F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e dei relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2019

EY S.p.A.

Roberto Tabarrini

(Socio)

Reg. Imp. 00628450694 Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 esprime un risultato positivo di Euro 15.182.746.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La F.Ili De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta unicamente nella sede di Fara San Martino, Via Filippo De Cecco.

Sotto il profilo giuridico la società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. è la Capogruppo che controlla direttamente le seguenti società:

- -Olearia F.IIi DE CECCO di Filippo Fara San Martino s.r.l. (controllo diretto 100%);
- -Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- -DE.A. S.r.l. (controllo diretto 100%);
- -DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- -DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- -DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- -Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- -Extra M OJSC (controllo diretto 85,68%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Tale società è risultante dalla fusione, avvenuta nell'aprile 2014, di quattro società russe acquisite alla fine del 2011. Dette acquisizioni, che costituiscono un passo importante nel processo di internazionalizzazione del Gruppo, sono state effettuate in funzione del disegno strategico di entrare nei mercati aventi una forte potenzialità di sviluppo ed una distribuzione commerciale in grado di veicolare anche pasta, olio e sughi a marchio De Cecco.

Quello russo è il terzo mercato mondiale per consumo di pasta. Nonostante la crisi di tipo congiunturale, le previsioni economiche restano positive nel medio periodo e, pertanto, vi sono buone prospettive in merito alla commercializzazione della pasta di qualità, laddove De Cecco è leader mondiale.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto economico globale è stato caratterizzato da una crescita dell'economia mondiale che è proseguita nel 2018, ma negli ultimi mesi si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti.

Continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno.

Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale U.S.A. – Cina e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita. In novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, Francia e Italia. Il Consiglio direttivo della B.C.E. ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

La crescita dell'attività economica italiana si è interrotta nel terzo trimestre del 2018 e, secondo le più recenti stime, la decrescita è continuata anche nel quarto trimestre. il PIL italiano, nel complesso del 2018, sarebbe aumentato di circa l'1per cento, a fronte di circa l'1,5 per cento del 2017, con prospettive di crescita sotto l'1% nel biennio 2019 - 2020.

Alla contrazione del prodotto contribuiscono la riduzione della domanda interna, in particolare della spesa delle famiglie e, in maggior misura, degli investimenti delle imprese come conseguenza dell'incertezza economica e delle tensioni nel commercio internazionale.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel contesto economico generale sopra descritto, si segnala che l'export italiano è cresciuto del 3,0% rispetto al 2017, tuttavia in misura inferiore allo scorso anno (+ 7,6% sul 2016).

L'incremento complessivo delle esportazioni riferito al Made in Italy agroalimentare è stato del 3,0% nel 2018, a fronte di quasi il 7,0% fatto registrare, nel 2017.

In questo ambito si segnala il trend dell'export della pasta italiana, il quale ha fatto segnare un incremento di circa il 2.0% nel 2018.

Dal 2008, anno dell'inizio della crisi economico-finanziaria, e fino al 2014, i consumi dei prodotti alimentari in Italia hanno fatto registrare una significativa flessione. Nel 2015 si è verificata l'inversione di tendenza, proseguita anche negli anni successivi, tuttavia con un trend molto contenuto (nel 2018 +0,6% a valore).

Nel complesso scenario economico generale sopra descritto, le vendite complessive nel 2018 del Gruppo De Cecco sono in crescita rispetto all'anno precedente, con un incremento, a valore, di quelle realizzate all'estero (+2,6%) e una lieve flessione delle vendite realizzate in Italia.

Il Gruppo ha mantenuto le proprie posizioni nei principali mercati extra-europei, con significativi miglioramenti in particolare in U.S.A. (+14,6%), in Canada (+9,5%), nell'area Sud Est Asiatico/Australia (+15,9%).

Per quanto riguarda i mercati europei, si sono verificati significativi progressi in particolare in Francia (+1,7%) e in Germania (+11,4%), mentre negli altri paesi dell'Europa le vendite sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Dette performance dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

I positivi riscontri registrati sui mercati internazionali testimoniano come la De Cecco, nei suoi oltre 130 anni di storia, ha sempre fatto della massima qualità l'elemento fondante che ha consentito alla stessa di rafforzare il marchio conosciuto in tutto il mondo.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
valore della produzione	449.998	450.568	(570)
margine operativo lordo	35.015	34.613	402
Risultato prima delle imposte	20.718	19.140	1,578

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2018 la Società ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 437.334.210.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore della Produzione	449.998	450,568	(570)
Consumi	(254.125)	(263.577)	9,452
Servizi	(123.619)	(119.118)	(4.501)
Valore Aggiunto	72.254	67.873	4.381
Costo del lavoro	(37.239)	(33.260)	(3.979)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	35.015	34.613	402
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	(7.998)	(7.534)	(464)
accantonamenti	•		, -
Risultato Operativo (EBIT)	27.017	27.079	(62)
Proventi da partecipazioni	400	0	400
Proventi e oneri finanziari	(6.811)	(6.603)	(208)
Utili (Perdite) su cambi	28	(1.700)	1.728
Totale gestione finanziaria	(6.383)	(8.303)	1.920
Risultato Ordinario	20.634	18.776	1.858
Rivalutazioni e svalutazioni	84	364	(280)
Risultato prima delle imposte	20.718	19.140	1.578

Imposte sul reddito	(5.535)	(4.472)	(1.063)
Risultato netto	15.183	14.668	515

Il bilancio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un utile netto di Euro 15.182.746 con un incremento di Euro 515.014 (pari a +3,5%) rispetto al bilancio del 31 dicembre 2017 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 6,333.482 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 437.334.210, mentre quello relativo al 31 dicembre 2017 era di Euro 442.385.792, con un decremento di Euro 5.051.582 (-1,1%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 291.628.000 contro Euro 304.975.000 al 31 dicembre 2017 (con un decremento del -4,4%%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.107.900 nell'esercizio 2018 a fronte di Q.li 1.107.600 realizzati al 31 dicembre 2017 (con un lieve incremento pari allo 0,02%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 145.706.000 contro Euro 137.412.000 al 31 dicembre 2017 (con un incremento del 6,0%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 794.100 nell'esercizio 2018, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2017 (Q.li 744.900); l'incremento corrisponde a circa + 6,6%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	7,62%	6,83%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	4,82%	5,00%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	6,18%	6,12%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	8,01%	7,82%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	1,37	1,49
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	8,52%	7,52%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2017. La marginalità risulta in crescita per quanto riguarda il valore aggiunto e il margine operativo lordo (EBITDA), mentre il risultato operativo (EBIT) è in linea rispetto al precedente esercizio 2017.

Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge alle seguenti considerazioni:

- a seguito della sostanziale costanza della redditività operativa (EBIT), anche gli indici legati alla stessa (ROI, ROS) sono in linea rispetto al precedente esercizio. Il progresso dell'indice M.O.L./Ricavi Operativi risente dell'incremento degli altri indicatori di marginalità (Valore Aggiunto, EBITDA);
- il risultato prima delle imposte è in aumento, beneficiando del miglioramento della gestione finanziaria, a causa della diminuzione degli oneri finanziari netti, quasi interamente attribuibile al miglioramento della gestione cambi (+ 1.728.000 Euro circa).

Per effetto dei suddetti risultati, si determina un risultato netto ampiamente positivo ed in aumento rispetto al 2017, che si riflette anche nel miglioramento dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE), nonostante la maggiore incidenza della gestione tributaria dovuta ai maggiori imponibili ed all'effetto della fiscalità differita.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	04140/00/2	0.414.0400.45	14 1 1
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Dt	F.4. F00	40.000	40,000
Rimanenze di magazzino	54.522	42.223	12.299
Crediti verso Clienti	38.766	47.459	(8.693)
Altri crediti correnti	21.314	17.263	4.051
Disponibilità liquide	20.422	13.796	6.626
Ratei e risconti attivi	1.378	1,268	110
Attività d'esercizio a breve termine	136.402	122.009	14.393
	7010		0.0
Immobilizzazioni immateriali nette	7.648	7.610	38
Immobilizzazioni materiali nette	182,867	180.215	2.652
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	232.767	229.869	2.898
finanziarie	040	4.040	(00.4)
Altri crediti non correnti	816	1.640	(824)
Capitale immobilizzato	424.098	419.334	4.764
Capitale Investito	560.500	541.343	19.157
Oapitale Hivesine		041.040	10.701
Debiti verso banche	116,381	86,214	30,167
Debiti verso fornitori	121,911	115,887	6.024
Debiti tributari	2.024	1.655	369
Altri debiti correnti	17.170	12.689	4.481
Ratei e risconti passivi	636	617	19
Passività d'esercizio a breve termine	258.122	217.062	41.060

Debiti verso banche a medio lungo termine	59.304	91.243	(31,939)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	5.207	5,354	(147)
subordinato			
Obbligazioni	35.583	10.737	24.846
Altre passività a medio e lungo termine	2.914	2.334	580
Passività a medio lungo termine	103,008	109.668	(6.660)
Capitale sociale	13.945	13.945	0
Riserve	170.242	186.000	(15.758)
Utile dell'esercizio	15.183	14.668	515
Mezzi propri	199.370	214.613	(15.243)
Finanziamenti	560.500	541.343	19.157

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un lieve e temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

À tal proposito, gli Amministratori stanno valutando l'adozione di strumenti finanziari idonei ad un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

À migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,71	0,77
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,28	1,31

A fine esercizio, le passività finanziarie a medio lungo termine prevalgono sulle passività finanziarie a breve termine.

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono le seguenti:

- In data 27.03.2018 Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento di € 23.500.000,00 con scadenza 31.12.2027, con contestuale estinzione anticipata dei seguenti finanziamenti:

Finanziamento di originari € 12.000.000,00, del valore residuale di € 8.999.261,38; Finanziamento di originari € 10.000.000,00, del valore residuale di € 8.154.401,72; Finanziamento di originari € 8.000.000,00, del valore residuale di € 6.345.818,55.

- In data 19.09.2018 Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. ha erogato alla Società un finanziamento di € 5.000.000,00 con scadenza 30.06.2025.
- In data 31.12.2018 la Società ha effettuato l'estinzione anticipata del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca di originari € 50.000.000,00, del valore residuale di € 14.893.617,00.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

A tal fine, la Società ha negoziato ed ottenuto i suddetti nuovi finanziamenti a medio – lungo termine, in continuità con le operazioni finanziarie iniziate nell'esercizio 2016 e poste in essere con la finalità di conseguire il riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

- Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;
- il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	20.371	13.754	6.617
Denaro e altri valori in cassa	51	42	9
Disponibilità liquide	20.422	13.796	6.626
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	#1 PE
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(95.808)	(60.397)	(35.411)
Quota a breve di mutui e finanziamenti Crediti finanziari	(20.573)	(25.817)	5.244
Debiti finanziari a breve termine	(116.381)	(86.214)	(30.167)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(95.958)	(72.417)	(23.541)
Obbligazioni	(35.583)	(10.737)	(24.846)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(59.304)	(91,243)	`31.939
Posizione finanziaria netta a medio e	, ,	, .	
lungo termine	(94.887)	(101.980)	7.093
Posizione finanziaria netta	(190.845)	(174.397)	(16.448)

La Società determina la propria Posizione Finanziaria Netta, di cui al presente schema, in accordo con le definizioni contenute nella sezione "Parametri finanziari" dei contratti di finanziamento bancari a medio – lungo termine e non include i "Debiti verso altri finanziatori", di cui alla voce D5) dello Stato Patrimoniale, pari a Euro 9.942 mila nel 2018, a fronte di Euro 7.679 mila dello scorso anno.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,53	0,56
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,32	0,37
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	39,82	36,53
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	44,50	45,39
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	113,84	104,76
Posizione finanziaria netta (€/000.000) Debiti netti verso banche Debiti verso altri finanziatori	190,85 9,94	174,40 7,68

La posizione finanziaria netta della società risente degli effetti delle operazioni, precedentemente descritte. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento dell'indebitamento bancario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti da rimborsare nel breve termine, dovuto principalmente ad un maggior utilizzo delle linee di credito correnti.

L'erogazione dei nuovi finanziamenti e l'emissione dei prestiti obbligazionari nel corso dell'esercizio 2018, contestualmente al progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti, hanno avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2018 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano industriale 2019 - 2021.

Dagli indici di bilancio emerge la riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti verso clienti e l'allungamento dei tempi medi di pagamento dei debiti verso fornitori, principalmente legato ad un consistente approvvigionamento di materia prima alla fine dell'esercizio 2018.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In merito alla gestione del personale si riportano le seguenti informazioni:

- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro nel corso dell'esercizio 2018;
- a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas, la F.Ili De Cecco S.p.A. e le controllate "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" e "Olearia F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.r.I., hanno ottenuto la conferma della certificazione etica SA 8000/2008 in data 02.12.2017. Detta certificazione, in origine conseguita il 25 febbraio 2005, dimostra la particolare sensibilità della Società verso quei temi della responsabilità sociale oggetto dello standard di riferimento. L'adozione volontaria di quest'ultimo ha consentito alla Società di costruire un sistema di gestione della Responsabilità Sociale certificabile con imparzialità da un Ente terzo accreditato. La certificazione attesta la conformità ai requisiti minimi dello standard o alla legge (se più stringente) in riferimento a temi quali il lavoro minorile, la libertà contrattuale, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, la libertà sindacale, le pari opportunità dei lavoratori e delle lavoratrici, la correttezza dei rapporti interpersonali nei luoghi di lavoro, le pratiche disciplinari, l'orario di lavoro, le prestazioni straordinarie, la retribuzione, l'impegno all'estensione ai principi dell'etica e l'impegno al miglioramento continuo.

Ambiente

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni.

Le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La Società ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge.

Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la Società soddisfa circa il 15% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione della Società a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafile degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, la Società, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

La Società ha applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed ha collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (65% nel 2003, 94% nel 2015).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalla Società alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Si sottolinea che la Società non è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad essa sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale della Società e della controllata "Olearia F.Ili De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.l., ha ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 26 settembre 2016.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2018, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 1.247.393.

E' stato, inoltre, capitalizzato, per Euro 212.242, il costo per l'acquisto di impianti stampa.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2018 ammontano ad Euro 3.398.919.

Durante l'esercizio 2018 si sono effettuati investimenti in immobilizzi materiali per Euro 4.029.365, che riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.033.743
Implanti e macchinari	2.854.410
Attrezzature industriali e commerciali	32.117
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	109.095

La maggior parte degli investimenti in terreni e fabbricati riguarda l'acquisto della proprietà di ulteriori unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Moline"

in Pescara.

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 42.766.787 al 31.12.2018.

Si riferiscono per la maggior parte (Euro 38.163.372) all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.. La Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, ha acquisito la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara. Gli immobili in questione verranno adibiti ad un centro direzionale e sono in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la Società effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Tra la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A." e le imprese controllate direttamente esistono i seguenti rapporti:

con l'Olearia F.lli DE CECCO di Filippo - Fara S. Martino - S.r.l. con sede in Fara San Martino - Via Filippo De Cecco (Chieti), rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nell'acquisto di prodotti finiti;

 con la De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;

 con la DE CECCO U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place, costituita nel 2003, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;

- con la DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH, con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;

 con la AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;

 con la MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA PESCARA, con sede in Pescara, Via Misticoni n°
 5, rapporti commerciali consistenti nella vendita del semilavorato (semola per la pastificazione) e nell'acquisto del prodotto finito pasta;

con la Extra M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.,
 rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti.

Con le imprese collegate esistono i seguenti rapporti:

La DE.FIN. SRL è la Holding che controlla direttamente le seguenti società:

- la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;

- la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., con la quale la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. intrattiene rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto in Nota Integrativa.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui la Società opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, la Società si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

La Società, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 33% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone la Società ad una serie di rischi, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento della Società nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti della Società.

Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività della Società quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone la Società, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti della Società, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta circa l'83% dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 15 gruppi-clienti, dei quali i primi 5 hanno generato circa il 75% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

La Società, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora la Società è stata capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, la Società potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Al momento, la Società non ha in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La Società genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, il Canada, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;

- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllata estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2018 è pari ad Euro 190,84 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La Società pone in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 98.231.

Il suddetto finanziamento, il cui valore residuale sarebbe stato pari a € 14.893.617,00, è stato estinto anticipatamente in data 31.12.2018 ed i derivati ad esso collegati, con finalità di copertura dal rischio legato ai tassi d'interesse, sono stati estinti in data 22.01.2019.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società ha stipulato due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 28.469.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari della stessa natura volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Organismo di Vigilanza ha avviato un'importante attività di aggiornamento del Modello, nel rispetto delle previsioni del Decreto che prescrivono la sussistenza di un modello idoneo ed effettivo di prevenzione dei reati sottoposto ad una costante ed efficiente manutenzione.

In data 24 maggio 2018 il CDA ha nominato Francesco De Luca, Presidente del Collegio Sindacale della F.lli De Cecco, componente dell'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza lo ha nominato Presidente in data 14 giugno 2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei poteri e dei compiti ad esso affidati, ha costantemente monitorato l'attualità e l'adeguatezza del Modello 231 rispetto al contesto aziendale ed ai suoi cambiamenti ed ha svolto le attività, previste e quelle altre comunque ritenute necessarie, specificamente rivolte a verificare il suo effettivo funzionamento e la sua osservanza.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, si segnala che il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (aderente) al contratto, la F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A..

Il contratto di sviluppo prevedeva per la F.lli De Cecco di Filippo S.p.A. investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi il Contratto di Sviluppo si è concluso, in quanto nel corso dell'esercizio 2017 è stato rendicontato il secondo ed ultimo stato di avanzamento lavori per un importo di € 4.579.338,85 che sommati al precedente SAL n. 1 di € 2.343.891.78, danno un totale investimenti rendicontati per l'importo di € 6.923.230,63.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si evidenzia che la Società, ha aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", ed ha usufruito, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122."

La F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016 e 2017, la quota deducibile del reddito agevolabile è stata quantificata rispettivamente in 1.417,5 migliaia di Euro, in 1.099 migliaia di Euro e in 2.229 migliaia di Euro.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 al 2019.

Per quanto riguarda gli esercizi 2015, 2016 e 2017, il credito d'imposta in questione, relativo alle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute, è stato quantificato rispettivamente in € 144.384,65, in € 172.361,07 e in € 325.375,05. Il credito d'imposta relativo all'esercizio 2018 è ancora in corso di definizione.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

L'andamento del fatturato del 1° bimestre 2019 è sostanzialmente in linea con le aspettative di budget. Infatti, sia il portafoglio ordini nazionale che quello internazionale riflettono le aspettative pianificate dal dipartimento commerciale.

Ciò rende ragionevole prevedere che il fatturato dell'esercizio 2019 abbia un trend in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	15.182.746
a riserva straordinaria	Euro	15.182.746

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fara San Martino, 27 marzo 2019

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente Filippo Antonio De Cecco

Vice Presidente Giuseppe Afistide De Cecco

Vice Presidente Saturnino De facco

Amministratore Delegate Francesco Fattori

Reg. Imp. 00628450694 Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		110.818
2) Costi di sviluppo		
 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno 	3.460.522	3.824.480
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.462	13.099
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3,398,919	2.746.455
7) Altre	776.752	915.519
	7.647.656	7.610.371
II. Materiali	404.070.000	405 000 700
1) Terreni e fabbricati	124.076.088	125.320.780
2) Impianti e macchinario	15.379.757 269.654	13.380.397 324.069
Alter barri	375,113	383.452
4) Altri beni	42.766.787	40.806.802
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	182.867.398	180.215.501
III. Finanziarie	102,007,330	100.210.001
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	220,957,228	220.940.228
b) imprese collegate	2.810.000	2,810.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	624.600	624.600
, '	224.391.828	224.374.828
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.383.903	1.642.499
	4.383.903	1.642.499

c) verso controllanti - entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	3,991.386	3.851.496
	3.991.386	3.851.496
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	232,767.117	229.868.822
Totale immobilizzazioni	423,282,171	417.694.695
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	29,226.626	24.193.973
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	163.405	269.595
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	25.132.373	17.759.519
5) Acconti		
	54.522.404	42.223.087
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	25.095,453	27.854.348
- oltre 12 mesi	05.005.450	07.054.040
0) 1/4	25.095.453	27.854.348
Verso imprese controllate - entro 12 mesi	13.671.239	19.605.002
- oltre 12 mesi	13.071.239	19.005.002
- Olde 12 filesi	13.671.239	19.605.002
3) Verso imprese collegate	10.07 1.200	10.003.002
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		

- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - entro 12 mesi

- entro 12 mesi - oltre 12 mesi

- oltre 12 mesi

5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	7.091.908	6.934.827
- oltre 12 mesi		
	7.091.908	6.934.827
5-ter) Per imposte anticipate	057.040	400 400
- entro 12 mesi	257.048	122.488
- oltre 12 mesi	815.658 1.072.706	1.639.883
5-quater) Verso altri	1.072.700	1.702.372
- entro 12 mesi	13.964.127	10.203.685
- oltre 12 mesi	10.004, 12.7	10,200,000
510 12 1100t	13.964.127	10.203.685
	60.895.432	66.360.233
III. Attività finanziarie che non costituiscono	55,555,752	33,333,233
Immobilizzazioni		
Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della		
tesoreria	556	556
IV. Disponibilità liquide	000	000
Depositi bancari e postali	20.371.246	13.754.533
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	50.601	41.947
·	20.421.848	13.796.480
Totale attivo circolante	135.840.240	122.380.356
D) Ratei e risconti	1.378.339	1.267.519
Totale attivo	560.500.750	541.342.570
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
ү. Оаркаго		
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	96.479.379	96,479,379
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	62.998.034	54.005.978

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	25.997.535	50.797.535
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	0.000.000	0.000.000
Fondi riserve in sospensione d'imposta Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)	2.000.000	. 2.000.000
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui		
all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2 220 227	2.839.327
Altre	2.839.327	
	79.709.122	95.517.066
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	(21.636)	(71.635)
attesi VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	(8.713.969)
IX. Ufile dell'esercizio	15.182.746	14.667.732
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		•
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
A. Niserva negativa per azioni proprio in portaregno		
Totale patrimonio netto	199.369.594	214.612.525
, state passinisme mette		
B) Fondi per rischi e oneri		
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	668.388	751.509
Fondi per imposte, anche differite	1.015.962	1.046.000
Strumenti finanziari derivati passivi	108.463	258.930
4) Altri	1.120.954	277.835
Totale fondi per rischi e oneri	2.913.766	2.334.273
F		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	5.206.895	5.353,994
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	35,583,295	10.737.087
	35.583.295	10.737.087

,	- when dO mani		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
۵\	Dabiti carea and nor finanziamenti		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
<i>A</i> \	Debiti verso banche		
7)	- entro 12 mesi	116.381.243	86.213.266
	- oltre 12 mesi	59.304.306	91,243,053
	- One of Amount	175.685.549	177.456.319
5)	Debiti verso altri finanziatori	(1.01000)010	
3)	- entro 12 mesi	9,941.672	7:679.229
	- oltre 12 mesi	0,011,012	,,0.0,,,,,
	- Oille 12 mesi	9.941.672	7.679.229
٥/	A	9.941.072	7.075.225
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
- /	- entro 12 mesi	87.255.585	77.907.066
	- oltre 12 mesi		
	ONO 12 most	87.255.585	77.907.066
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
٥,	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	- ONC 12 medi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
•	- entro 12 mesi	34.655.560	37.980.145
	- oltre 12 mesi		
		34.655.560	37.980.145
10	I) Debiti verso imprese collegate		
, ,	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	ono 12 moo		
11) Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	l-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle		
contro	ollanti - entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	- Olde 12 Hiesi		
12	2) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	2.023.825	1.655.318
	- oltre 12 mesi		
		2.023.825	1.655.318
	•		

2) Obbligazioni convertibili

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi	2.227.841	1.926.403
- oltre 12 mesi	2,227,841	1.926.403
14) Altri debiti	5.001.503	3,083,020
- entro 12 mesi - oltre 12 mesi	5.001.505	3,003,020
	5.001.503	3,083.020
Totale debiti	352.374.830	318.424.590
E) Ratel e risconti	635.664	617.189
Totale passivo	560.500.751	541.342.570

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	437.334.210	442,385,792
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	7.289.701	1.652.429
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi: - vari	5.373.819	6,529.716
- contributi in conto esercizio	5.373.819	6,529.716
Totale valore della produzione	449.997.730	450.567.939
B) Costi della produzione	•	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	259.135.102	256.592.815
7) Per servizi	119.107.227	114.795.721
8) Per godimento di beni di terzi	3,223,649	3,146,452
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	27.428.232	24.247.144
b) Oneri sociali	8.099.256	7.371.508
c) Trattamento di fine rapporto	1.711.744	1.641.485
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	37.239.232	33,260,137
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.239.364	3.009.448
 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni 	4.094.118	3.899.857
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	821.661	299.153
on obtained a dank stop a manufacture of the stop and the	7.155.143	7.208.458
 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 	5,009.616	6,983.855
12) Accantonamento per rischi	843.119	326.250
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.287.500	1.175.918
Totale costi della produzione	422.981.355	423.489.605
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	27.016.374	27.078.335

C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	399,956	
	399.956	
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti 		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti 		
- altri	705.373	816.324
- aut	705.373	816,324
	1.105.329	816.324
destruction and a state of the second state of	1.105.528	010.024
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7 545 040	7 440 400
- altri	7.515.910	7.419.108
	7.515.910	7.419.108
17-bis) Utili e Perdite su cambi	27.617	(1.700.252)
Totale proventi e oneri finanziari	(6.382.964)	(8.303.036)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono		
partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non		
costituiscono partecipazioni	331.608	365.887
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Control of the	331.608	365.887

 19) Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono 		
partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) di strumenti finanziari derivati e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della	246.930	1.105
tesoreria	246,930	1.105
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	84.678	364.782
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	20.718.088	19.140.080
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	5.170.576	4.520.048
b) Imposte relative a esercizi precedenti	165.532	(1.193.462)
•	(530.297)	1.145.762
 c) Imposte differite e anticipate d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato 	(530,297)	1.145.762
c) Imposte differite e anticipate	(530,297) 5.535.341	4.472.348

Rendiconto finanziario

A.

	31/12/2018	31/12/2017
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile(Perdita) dell'esercizio	15.182.746	14.667.732
Imposte sul reddito	5.535.341	4.472.348
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.810.537	6.602.784
(Dividendi)	(399.956)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.500)	53.606
di cui immobilizzazioni materiali	**	-
di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui immobilizzazioni finanziarie 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,	•	-
dividendi e plus/minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.122.169 -	25.796 <i>.</i> 470 -
Accantonamento ai fondi	993.119	326.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.333.482	6.909.305
Svalutazioni per perdite durevoli di valore Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	(150.467)	(459.513)
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.468.153	1.347.047
Totale rettifiche elementi non monetari	9.644.287	8.123.089
2. Flusso finanziario prima della variazione del con	36.766.456	33.919.559
Variazione del capitale circolante netto	-	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(12.299.316)	5.331.426
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.758.894	(1.197.644)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	9.348.518	4.027.163
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(110.820)	80.442
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	18.475	50.007
Altre variazioni del capitale circolante netto	2,567,161	3.391.890
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.282.912	11.683.284
3. Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto	39.049.368	45.602.843
Altre rettifiche	-	-
Interessi incassati/pagati	(6.810.537)	(6.602.784)
(imposte sul reddito pagate)	(6,132.754)	(3.174.759)
Dividendi incassati	399.956	٠

(Utilizzo dei fondi)	(263.159)	(457.467)
Altri incassi/pagamenti	(2.558.752)	(1.641.485)
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(15.365.247)	(11.876.495)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.684.122	33.726.348
•		
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		-
Immobilizzazioni materiali		-
(Investimenti)	(6.839.625)	(42.454.526)
Disinvestimenti	93.610	4.930
Immobilizzazioni immateriali	-	<u>.</u>
(Investimenti)	(2.276.648)	(2.953.348)
Disinvestimenti	-	
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	<u> </u>
Disinvestimenti	(2.898.295)	6.402.509
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flussi finanziari derivanti dail'attività di investimento (B)	(11.920.958)	(39.000.435)
Mezzi di terzi	~	_
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	(2.169.727)	(875.125)
Accensione finanziamenti	53.581.885	45.517.891
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Altri finanziamenti	2.262.443	789.944
(Rimborso finanziamenti)	(28.336.721)	(23.715.440)
Rimborso altri debiti	-	-
Totale flussi mezzi di terzi	25.337.880	21.717.270
Mezzi propri	~	-
Aumento di capitale a pagamento		~
(Rimborso di capitale)	(24.800.000)	(9.800.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(5.675.676)	(3.243.242)
Totale flussi mezzi propri	(30.475.676)	(13.043.248)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(5.137.796)	8.674.022
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	6,625.368	3.399.935
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.796.480	10.396.545
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	20.421.847	13.796.480

Reg. Imp. 00628450694 Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 15.182.746.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a sequito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

Il software concesso in uso è ammortizzato in un periodo pari alla durata contrattuale.

I marchi sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni. I valori dei cespiti intangibili tuttora in bilancio è stimato recuperabile in relazione alle politiche di ammortamento, correttamente attuate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,



l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- automezzi: 25%
- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una attenta valutazione per verificarne i motivi; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora



avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che

l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.
- La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanzari attibuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote,

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo De Cecco, a partire dall'anno di imposta 2004, con rinnovo nel 2007, 2010, 2013 e nel 2016 per il triennio 2017-2010, ha aderito alla procedura di consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES, prevista dalle disposizioni del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come modificato dal D.Igs. 12 dicembre 2003 n. 344.

Al consolidato fiscale nazionale aderiscono la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" come Società consolidante, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" e, a decorrere dal 2011, la "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" come consolidate.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:



Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	25	21	4
Quadri	54	48	6
Impiegati	200	192	8
Operaí	257	259	(2)
Totale	536	520	16

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018 7.647.655 Saldo al 31/12/2017 7.610.371 Variazioni 37.248

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/17	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/18
Impianto e ampliamento	110.818				110.818	0
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	3.824.480	1.247.393		164.550	1.775.900	3.460.522
Concessioni, licenze, marchi	13.099				1.637	11.462
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.746.455	817.014		(164.550)		3.398.919
Altre	915.519	212.242			351,009	776.752
Totale	7.610.371	2.276.648	0	0	2.239.364	7.647.655

Costi di impianto e ampliamento

La voce include i costi sostenuti dalla società per la realizzazione del progetto "Arcadia", che consiste nel lancio dei nuovi prodotti i "GRANI DE CECCO" nel mercato dei prodotti da forno ed in particolare nel segmento sostituti del pane.

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 3.460.522 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 1.247.393.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 11.462 al netto dei relativi ammortamenti si riferisce all'acquisto effettuato negli esercizi precedenti del marchio Giulivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2018, sono pari a Euro 3.398.919 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.



Altre Immobilizzazioni

La voce include principalmente le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 221.549, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 108.030 e il valore residuo, pari a Euro 447.173, relativo ad altri costi capitalizzati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2017 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018 180.215.502 Saldo al 31/12/2017 180.215.502 Variazioni 1.959.984

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	166.605.541	
Ammortamenti esercizi precedenti	(41.284.761)	
Saldo al 31/12/2017	125.320.780	di cui terreni 14.448.969
Acquisizione dell'esercizio	1.033.743	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	18.034	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Storno ammortamento beni ceduti		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.296.469)	
Saldo al 31/12/2018	124.076.088	di cui terreni 14.448.969

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla Società, sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 130.069.692, di cui 57.000.000 su immobili della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, a fronte del debito residuo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 55.853.753.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	91.964.279
Ammortamenti esercizi precedenti	(78.583.881)
Saldo al 31/12/2017	13.380.398
Acquisizione dell'esercizio	2.854.410
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(9.700)
Giroconti positivi (riclassificazione)	724.658
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	7.659
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.577.669)
Saldo al 31/12/2018	15.379.756

Si segnala che le acquisizioni dell'esercizio, pari ad Euro 2.854.410, si riferiscono essenzialmente alle manutenzioni straordinarie su impianti e macchinari generici e specifici.



Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.209.062
Ammortamenti esercizi precedenti	(3,884.993)
Saldo al 31/12/2017	324.070
Acquisizione dell'esercizio	32,117
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.476
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(89.009)
Saldo al 31/12/2018	269.654

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	7.160.977
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.777.525)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	383.452
Acquisizione dell'esercizio	109.095
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(73.852)
Giroconti positivi (riclassificazione)	13.538
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	73.852
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(130.972)
Saldo al 31/12/2018	375.113

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	40.806.802
Acquisizione dell'esercizio	2.728.750
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(758.706)
Altre variazioni	(10,058)
Saldo al 31/12/2018	42.766.786

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 42.766.786 al 31.12.2018, con un incremento di Euro 1.959.984 rispetto al 31.12.2017. Per le motivazioni di tale incremento si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15,494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2,663,797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensì dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563,339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali.	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni	
Terreni	10.615.243		10.615.243	
Fabbricati civili	654.208		654.208	
Fabbricati industriali	86,180,067		86.180.067	
Impianti e Macchinari	2.122.638		2.122.638	
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494	
Totale	99.587.650		99.587.650	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018 224.391.828 Saldo al 31/12/2017 224.374.828 Variazioni 17.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate	220,940,228	17.000		220.957.228
Imprese collegate	2.810.000			2.810.000
Imprese controllanti				
Altre imprese	624.600			624,600
Totale	224.374.828	17.000		224.391.828

L'importo delle partecipazioni detenute dalla Società al 31.12.2018 è pari a Euro 224.391.828.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. Olearia F.Ili De Cecco di Filippo - Fara S. Martino -S.r.I. con sede in Fara San Martino - Via Filippo De

Cecco (Chieti). Tale società controllata direttamente (100%) è attiva nel settore della produzione di Olio. La commercializzazione del prodotto finito è affidata alla F.Ili De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.

- 2. DÉA S.r.I. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna nº 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non è ancora operativa.
- 3. De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland,10 Rue du Bois Chaland. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio francese.
- 4. De Cecco U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio anglosassone.
- De Cecco Deutschland Gmbh, con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio tedesco.
- 6. Molino e Pastificio De Cecco Pescara S.p.A., con sede in Pescara, Via Misticoni nº 5. La società controllata direttamente (89,61%) è attiva nella produzione di pasta e rappresenta un ulteriore unità produttiva rispetto alla F.Ili De Cecco di Filippo –Fara San Martino S.p.A.. La società acquista da quest'ultima le materie prime ed gli affida poi l'intera commercializzazione del prodotto finito.
- 7. EXTRA M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.. La società controllata direttamente (85,68%) è attiva nella produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. A seguito della fusione, avvenuta nell'aprile 2014, la EXTRA M OJSC ha incorporato le società 1-st Pasta Company CJSC, SAOMI OJSC e 1 Petersburgskaya Makaronnaya Fabrika OJSC.
- 8. AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U., con sede operativa a Barcellona. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n° 97. La società, di cui la F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa possiede il 40% del Capitale Sociale, è una holding di partecipazioni ed in particolare svolge attività di gestione e coordinamento della partecipazione Prodotti Mediterranei Inc, con sede negli Stati Uniti d'America, attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio degli stati Uniti e del Canada, inoltre detiene il 100% di Desemark S.r.I, società che svolge attività di information technology per il Gruppo.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si riporta di seguito il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il relativo valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Olearia F.IIi De Cecco di Filippo- Fara San Martino- S.r.I.	Italia	234.252	311.041	1.647.471	100	7.385.334	13.870.000
Molino e Pastificio De Cecco SpA Pescara	Italia	3.368.422	2.426.442	63.264.956	89,61	169.455.186	147.773.000
De Cecco UK Ltd	UK	55.895	90.305	1.860.121	100	71.210	1.491.000
De Cecco France Sarl	Francia	8,000	118.710	1.779.574	100	8.000	2.909.000
De Cecco Deutschland Gmbh	Germania	50.000	368,683	2.878.181	100	50.000	2.670.000
Dea Srl	Italia	52.000	(5.855)	137.405	100	228.583	137.405
EXTRA M OJSC	Fed. Russa	62,098	(978.986)	5.666.105	85,68	43.755.915	24.971.000
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U.	Spagna	3.000	29.350	39.218	100	3.000	10.000

Imprese collegate

Società	Città	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
De.Fin Srl	Italia	104.000	413.309	2.924.473	40	2.810.000	2.048.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Non si sono verificati casi di perdita durevole di valore. Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'articolo 2426 del codice civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore determinato con il metodo del patrimonio netto.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2018.

La società opera nel campo della produzione di pasta alimentare, ceduta completamente alla F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. per la commercializzazione.

Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 21.683 mila. Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del valore netto dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato di Euro 91.090 mila.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore residuo della partecipazione nella società sulla base del valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dai piani economico-finanziari. Il tasso di attualizzazione applicato è pari al 6.9%, il tasso di crescita è del 1%.

EXTRA M

I dati relativì al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2018

La società si occupa della commercializzazione di prodotti a marchio De Cecco nel territorio Russo e della produzione e commercializzazione di pasta con propri marchi locali.

Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 18.785 mila.

Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del maggior valore di mercato (Fair Value) attribuito ad alcuni elementi dell'attivo patrimoniale (Terreno ed Impianti) e del valore dell'avviamento iscritti nel bilancio consolidato per un totale di Euro 11.765 mila.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Far Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal piano economico-finanziario. Il tasso di attualizzazione applicato è pari al 8,64%, il tasso di crescita è del 4,1%.

DE.FIN. SRL

Il valore di iscrizione della partecipazione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto al 31.12.2018, di un ammontare pari ad Euro 762 mila.

Gli Amministratori ritengono che il maggior valore possa essere recuperato sulla base delle aspettative di reddito future, così come evidenziato dal piano economico-finanziario.

Altre imprese

La Società detiene il 2,5% della società "Sigrad Scrl" per un importo pari ad Euro 1.000 (Società Interprofessionale Grano Duro – Società Consortile a Resp. Limitata) e nel corso del 2011 ha acquisito una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000.

La Società detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 613.600.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Descrizione	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Altre imprese	624.600			624.600
Totale	624 .600			624.600

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate				
Imprese collegate		4.383.903		4.383.903
Imprese controllanti				
Altri		3,991.386		3,991,386
Totale		8.375.290		8.375.290

La voce "Crediti Verso collegate" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in più tranches in favore della società "De.Fin. S.r.l.".

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in favore della società Prodefin 2 S.r.l..

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018 54.522.404 Saldo al 31/12/2017 42.223.088 Variazioni 12.990.316

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saido al 31/12/2017	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	29.226.626	24.193.974	5.032.653
Semilavorati	163.405	269.595	(106.190)
Prodotti finiti e merci	25.132.373	17.759.519	12.299.316
Totale	54.522.404	42.223.088	12,990.316

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018 60.895.432 Saldo al 31/12/2017 66,360,233 Variazioni (5.464.801)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	25.095.453		25,095,453
Verso imprese controllate	13.671.239		13,671,239
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	7.091.908		7.091.908
Per imposte anticipate	257.048	815.658	1.072.706
Verso altri	13,964,127		13.964.127
Totale	60.079.774	815.658	60.895.432

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 25.095.453 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	23,902,068
Ricevute bancarie	2.281.323
Fatture da emettere	22.736
Note Credito da emettere	(60.674)
Fondo svalutazione crediti	(1.050.000)
Totale	25.095.453

l "Crediti v/Imprese controllate/collegate" presentano un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 13.671.239 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	3.733.146
De Cecco France	1.120.517
De Cecco U.K	1.579.419
De Cecco Deutschland GMBH	328.591
Olearia F.IIi De Cecco	2.652.607
Autentica Tradicion De Cecco S.L.	657.037
Extra M	3.733.146
Totale	13.671.239

l "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 7.091.908 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	2.820.413
Erario c/lva	4.263.436
Anticipi d'imposta TFR	8.059
Totale	7.091,908

Le imposte anticipate per Euro 1.072.706 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 13.964.127 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	191.958
Crediti vs dipendenti	407.008
Altri crediti	1.640.431
Crediti vs consociate	11.724.730
Totale	13.964.127

Il saldo dei crediti vs consociate comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società consociata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 13.384.512 a cui corrisponde un controvalore in bilancio parì ad Euro 11.689.530, valutato al cambio EUR/USD del 31.12.2018 (1,145).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2017	854.088
Utilizzo nell'esercizio	626.431
Accantonamento esercizio	822.343
Saldo al 31/12/2018	1.050.000

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.050.000, in aumento di Euro 195.912 rispetto al 2017, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Credití per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/altre consociate	V/aitri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	18.927.211	6,252,528	35.200	2.239.397	7.091.908	1.072.706	35,618,950
Francia		1.120.517					1.120.517
U.K.		1.579.419					1.579.419
Germania		328.591					328.591
Russia		3.733.146					3,733,146
USA			11.689.530				11.689.530
Spagna		657.037					657.037
Resto del mondo	6.168.242						6.168.242
Totale	25,095,453	13.671.239	11.724.730	2.239.397	7.091.908	1.072.706	60.895.432

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018

Saldo al 31/12/2017

556

Variazioni

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Altri titoli	556			556
Totale	556			556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018

Saldo al 31/12/2017

Variazioni

20.421.848

13.796.480

6.625.368

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	20.371.246	13.754.533
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	50.601	41.947
Arrotondamento		
Totale	20.421.848	13.796.480

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018

Saldo al 31/12/2017

Variazioni

1.378.339

1.267.519

110.820

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratel e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	importo
Canoni leasing anticipati	233,208
Premi assicurativi e altri risconti attivi	1.145.131
Totale	1.378.339

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018 199.369.594 Saldo al 31/12/2017 214.612.525

Variazioni 15.332.620

Descrizione	31/12/2017	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	13,944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	96.479.379				96.479.379
Riserva legale	2.788.992	-			2.788.992
Riserva straordinaria	54.005.978	(5.675.676)	14.667.732		62.998.033
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.797.535			(24.800.000)	25.997.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000

Altre	2.839.327				2.839,327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(71.635)		50.000		(21.635)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)				(8.713.969)
Utili (perdite) dell'esercizio	14.667.732		15.182.746	(14.667.732)	15.182.746
Totale	214.612.525	(5.675.676)	29.900.478	(39.467.732)	199.369.594

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione nel corso dell'esercizio 2011 di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

La voce "Altre riserve" include, inoltre, il "versamento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale", pari ad Euro 25.997.535, derivante dall'accordo stipulato nel 2012, prorogato nel corso del 2017 fino al 2019, con i soci venditori della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, attraverso il quale le parti hanno stabilito di compensare con un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale parte del restante debito nei confronti dei soci venditori. Tale riserva diminuisce di Euro 24.800.000. Infatti, nel corso dell'esercizio 2018, è stata deliberata una restituzione ai Soci del medesimo importo.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)
Capitale	13.944.960	В	13.944,960
Riserve di rivalutazione	96.479.379	A,B,C	96.479.379
Riserva legale	2.788.992	В	2.788.992
Altre riserve			
Riserva straordinaria	62.998.033	A,B,C	62.998,033
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	25.997.535	A,B,C	25.997.535
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	A,B,C	(14.125.774)
Varie altre riserve:			
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000	A,B,C	2.000.000
Altre	2.839.327	A,B,C	2.839.327
Totale Altre riserve	93.834.897		93.834.897
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(21.635)	A,B,C	(21.635)
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	A,B,C	(8.713.969)
Totale	184.186.848		184.186.848

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci :

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, sì forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Totale	96.479.379

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

^(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

	Capitale	Riserva di	Riserva	Riserva	Altre	Risultato	
Descrizione	sociale	rivalutazione	legale	straordinaria	Riserve	esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2016	13.944.960	96.479.379	2.788,992	45.131.374	42.453.488	12.117.852	212,916.045
Destinazione del risultato d'esercizio				12.117.847		(12.117.852)	(5)
Riserve distribuite				(3.243.243)			(3.243,243)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					(9.800.000)		(9.800.000)
Jtile (perdite) portati a nuovo					71.996		71.996
Risultato dell'esercizio corrente						14.667.732	14.667.732
Alla chiusura dell'esercizio 2017	13.944.960	96.479.379	2.788,992	54.005.978	32.725.484	14.667.732	214.612.525
Destinazione del risultato d'esercizio				14.667.732		(14.667.732)	
Distribuzione dividendi							
Riserve distribuite				(5.675.676)	(24.800.000)		(30.475.676)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					50.000		50.000
Jtile (perdite) portati a nuovo							
Risultato dell'esercizio corrente						15.182.746	15.182.746
Alla chiusura dell'esercizio 2018	13,944.960	96.479.379	2.788.992	62.998.033	7.975.483	15.182.746	199.369.594

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(71.635)
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	50.000
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(21.635)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.913.766	2.334.273	579.793

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza	751.509		83.121	668.388
Per imposte, anche differite	1.046.000		30.038	1.015.962
Strumenti finanziari derivati passivi	258,930		150.467	108.463
Altri	277.835	843,119		1.120.954
Totale	2.334.273	843.119	263.626	2.913.766

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.015.962 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Comprende il debito al 31.12.2018 relativo agli strumenti derivati passivi, posti in essere per la copertura dal rischio di cambio sui crediti in valuta e dal rischio legato alla variabilità del tasso di interesse sui finanziamenti. Per una completa descrizione degli strumenti derivati e del relativo fair value si rinvia allo specifico paragrafo in calce alla presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018 5.206.895 Saldo al 31/12/2017 5.353.994 Variazioni (147.099)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	5.353.994		147.099		5.206.895

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018 352.374.830 Saldo al 31/12/2017 318.424.585 Variazioni 33.950.245

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	116.381.243	59.304.306	175,685,549
Debiti verso altri finanziatori	9,941.672		9.941.672
Debiti per obbligazioni		35.583.295	35.583.295
Debiti verso fornitori	87.255.585		87,255.585
Debiti verso imprese controllate	34.655.560		34.655.560
Debiti tributari	2,023.825		2.023.825
Debiti verso istituti di previdenza	2.227.841		2,227.841
Altri debiti	5.001.503		5.001.503
Totale	257.487.329	94.887.560	352.374.830

Il saldo del debito verso banche al 31/12/18, pari a Euro 175.685.549 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui, finanziamenti e prestiti obbligazionari, comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 120.772.042 e risulta così composta:

- Euro 5.182.345 si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Intesa Sanpaolo a supporto del piano di investimenti 2015-2020. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale variabili. Al 31.12.2018 si registra un non significativo scostamento rispetto al parametro finanziario previsto dal contratto di finanziamento. Conseguentemente, si è proceduto prudenzialmente a riclassificare nel breve termine la quota di debito residuo pari ad Euro 3.155.186;
- Euro 190.139, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento agevolato di Euro 2.661.053 concesso da Cassa Depositi e Prestiti con scadenza al 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 225.772, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento bancario di Euro 2.661.053 concesso da Mediocredito Centrale con scadenza al 30/06/2019. A garanzia è stata iscritta un'ipoteca su immobili di proprietà della Società pari a Euro 5.322.106;
- Euro 5.333.422, di cui 1.292.742 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 6.600.000 erogato nel corso del 2017 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2022 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro

- 13.200.000;
- Euro 21.692.308, di cui euro 2.410.260 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 4.671.059, di cui 670.307 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 5.000.000 erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno del circolante. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2025 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 10.000.000;
- Euro 2.285.714, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo del mutuo ipotecario erogato da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca per un importo complessivo di Euro 16.000.000 con scadenza fissata al 31/08/2019. Il mutuo è stato sottoscritto ad un tasso di interesse nominale pari all'Euribor a sei mesi più uno spread variabile subordinato al rispetto di entrambi gli indici finanziari "Posizione finanziaria netta/EBITDA non superiore a 7,5", "Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto non superiore a 1,75" calcolati semestralmente sul bilancio consolidato del Gruppo De Cecco. Al 31/12/2018 tale parametro risulta ampiamente rispettato. A garanzia del suddetto finanziamento è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per un valore inizialmente pari a Euro 32.000.000 e successivamente ridotto a Euro 7.600.000;
- Euro 3.750.000, di cui Euro 2.500.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di ordinarie esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2020 e prevede il rimborso in 8 rate semestrali con quote capitale costanti;
- Euro 7.661.235, di cui Euro 3.788.207 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2016 da Crédit Agricole Cariparma per l'approvvigionamento di materie prime da trasformare in prodotto finito destinato almeno per il 50% all'esportazione. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2020 e prevede il rimborso in 16 rate trimestrali con quote capitale variabili;
- Euro 4.056.730, di cui Euro 970.823 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 5.000.000 erogato nel corso del 2017 dalla Ubi Banca. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2022 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitali crescenti:
- Euro 1.767.979, di cui Euro 1.002.742 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 3.000.000 erogato nel corso del 2017 dal Banco Popolare BPM. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2020 e prevede il rimborso in 12 rate trimestrali costanti;
- Euro 1.567.886, di cui Euro 184.786 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un mutuo ipotecario di Euro 2.032.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2026 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 3.048.000;
- Euro 17.170.296, di cui Euro 685.184 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un mutuo ipotecario di originari Euro 21.010.000 erogato nel corso del 2014 dalla Banca Caripe alla società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l., di cui è stato perfezionato l'accollo nel corso del 2017. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2036 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca sugli immobili commerciali divenuti di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 31.515.000;
- Euro 2.717.157, di cui Euro 449.611 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480 ed è stata rilasciata una fidejussione bancaria di Euro 4.933.377;
- Euro 5.000.000, di cui Euro 2.000.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2016 dalla GE Capital Interbanca allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il finanziamento ha scadenza 31.03.2021 e prevede il rimborso in 10 rate semestrali con quote capitale costanti. A garanzia della puntuale restituzione del finanziamento nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stato costituito privilegio su due linee per la produzione di pasta di proprietà della Molino e Pastificio De

- Cecco S.p.A. Pescara site nello stabilimento di Ortona per la complessiva somma di Euro 15.000.000; Euro 12.500.000 si riferiscono al prestito obbligazionario denominato "De Cecco Bond 2017-2022", emesso nel corso del 2017 per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da AMUNDI SGR S.p.A.. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati integralmente per il piano di investimenti sui mercati internazionali per gli anni 2017-2019, finalizzato, in particolare, a supportare il piano di sviluppo del brand nei mercati più redditizi per la pasta tra cui Stati Uniti, Giappone, Germania, Sud Est Asiatico e Federazione Russa. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà in unica soluzione alla scadenza finale del prestito fissata al 31.03.2022. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di rimborso del capitale e degli interessi è stata rilasciata, nell'interesse dell'emittente, apposita garanzia irrevocabile e incondizionata a favore degli Obbligazionisti da parte di SACE S.p.A..;
- Euro 21.000.000 si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. Tasso Fisso 2018-2024"", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024;
- Euro 4.000.000 si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. Tasso Fisso 2018-2023"", emesso nel corso dell'esercizio per pari importo nominale complessivo ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale. I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023.
- In data 31/12/18 si è provveduto ad estinguere anticipatamente il debito residuo di Euro 14.893.617 del mutuo ipotecario erogato nel 2010 da Banca Nazionale del Lavoro e da Centrobanca per un importo complessivo di Euro 50.000.000 con scadenza finale fissata al 31/03/2022. In pari data è stato conferito mandato alla banca capofila di provvedere alla cancellazione dell'ipoteca iscritta su immobili di proprietà della Società a garanzia del suddetto finanziamento per un valore residuo pari a Euro 30.000.000.

Nel 2018 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società, come previsto nelle linee guida del piano industriale 2019 - 2021.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 9.941.672, comprende i debiti verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" presentano un saldo pari ad € 87.255.585 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per € 14.220.132 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali.

I "Debiti verso imprese controllate" presentano un saldo pari ad € 34.655.560 e sono costituiti principalmente da debiti di natura commerciale nei confronti delle controllate "Olearia F.Ili De Cecco di Filippo - S.r.I.", "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara".

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 2.023.825 ed accoglie solo i debiti per imposte da versare. La voce è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	importo
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori dipendenti	1.797.414
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori autonomi	226.412
Totale	2.023.825

I "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad € 2.227.841 e sono costituiti da debiti verso Istituti di Previdenziali per i contributi dei dipendenti.



La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31.12.2018 pari a Euro 5.001.503 ed è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	3.352.329
Altre consociate	865.078
Altri	784.097
Totale	5,001.503

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Altri
Italia .	73.771.924	33.852.277	4.136.425
Francia		646,942	
Germania		95,855	
U.k.		60.484	
Resto del mondo	13.483.660		
Totale	87.255.584	34.655.559	4.136.425

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018

Saldo al 31/12/2017

Variazioni 18.475

635.664

617.189

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono

riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratel su interessi passivi	517.094
Risconti	118.570
Totale	635.664

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	53.813.000
Impegni assunti verso imprese controllate	27.638.000
Impegni assunti verso imprese collegate	6,750.000
Impegni assunti verso altre consociate	19.425.000
Garanzie	
Garanzie reali prestate	

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 26,564.000, sottoscritte con :

- Nuova Carichieti (ora Gruppo Ubi Banca) nell'interesse della società Porta Nuova 2000 Srl (Euro 1 500 000):
- Mediocredito Italiano nell'interesse della controllata Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara (Euro 7.631.000):
- Intesa Sanpaolo nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 4.803.000);
- Unicredit S.p.A. nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 6.812.000)
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500,000);
- Bank of the West New York nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.310.000);
- Unicredit Bank Mosca nell'interesse della controllata Extra M (Euro 2.007.000);

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage per un importo complessivo di Euro 24.750.0000, sottoscritte con :

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

- Ubi Banca nell'interesse della consociata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 5.000.000) e della collegata De.Fin. S.r.l. (Euro 6.750.000);

Monte Paschi Siena nell'interesse della controllata De Cecco France s.a.r.l. (Euro 1.000.000);

- Ubi Banca nell'interesse della controllata Olearia F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 5.500.000):

Banco Popolare (ora Gruppo Banco Popolare BPM) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Sri (Euro 2.500.000);

Newlat S.p.A. di Reggio Emilia nell'interesse della controllata Extra M – Mosca (Euro 2.000.000)

- Columbus s.r.l. di Parma nell'interesse della controllata Extra M - Mosca (Euro 2.000.000)

e Mandati di Credito per un importo complessivo di Euro 2.5000.000, sottoscritti con:

Monte Paschi Siena in favore della controllata Olearia F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018 449.997.730 Saldo al 31/12/2017 450.567.939

Variazioni (570.210)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	437.334.210	442.385.792	(5.051.582)
Variazioni rimanenze prodotti	7.289.701	1.652.430	5.637.270
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	5.373.819	6.529.717	(1.155.898)
Totale	449.997.730	450.567.939	(570.210)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. Gli altri ricavi si riferiscono principalmente, per Euro 1.991.786, al riaddebito dei servizi centralizzati svolti dal personale interno per le società appartenenti al Gruppo De Cecco, per Euro 3.375.532 ad altri ricavi di gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria €/000	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite pasta	284.848	281.020	3.828
Vendite semolino/farina	5.653	5.676	(23)
Vendite olio	75.823	71.945	3.878
Sottoprodotti e scarti lavorazione	16.410	14.939	1.471
Vendita semola a controllata	35.199	46.775	(11.576)
Vendita sughi e derivati del pomodoro	11.148	12.044	(896)
Vendita altri commercializzati	7.175	8.835	(1.660)
Altre	1.079	1.152	. (73)
Totale	437.334	442.386	(5.052)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area		Vendite
	Italia	291.616
	Estero	145.718
	Totale	437.334

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle	(820.075)
prestazioni	
Altri Ricavi	2.634.438
Totale	1.814.392



B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018 Saldo al 31/12/2017 Variazioni 422.981.355 423.489.605 (508.249)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	259,135,102	256.592.815	2.452.287
Servizi	119.107.227	114.795.721	4.311.506
Godimento di beni di terzi	3.223.649	3.146.452	77,196
Salari e stipendi	27.428.232	24.247.144	3.181.088
Oneri sociali	8.099.256	7.371.508	727.748
Trattamento di fine rapporto	1.711.744	1.641.485	70.259
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2,239,364	3.009.448	(770.083)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.094.118	3,899,857	194.261
Svalutazioni crediti attivo circolante	821.661	299.153	522,508
Variazione rimanenze materie prime	(5.009,616)	6.983.854	(11.993.470)
Accantonamento per rischi	843.119	326,250	516.869
Oneri diversi di gestione	1.287.500	1,175.918	111.582
Totale	422.979.248	423,489.605	(508.249)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di mercì e Costi per servizi

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	92.571.624
Materie Sussidiarie	10.518.136
Prodotti Finiti	155.897.139
Materiale di cancelleria	148.203
Totale	259.135.102

Registrano un aumento complessivo di Euro 2.542.287 rispetto al precedente esercizio, la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è descritta nella Relazione sulla gestione, a cui rimandiamo. Gli acquisti di prodotti finiti riguardano prevalentemente gli acquisti del prodotto finito pasta dalla controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e del prodotto finito olio dalla controllata "Olearia dei F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.l.".

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.724.530	1.745.472	(20.942)
Trasporti, spedizioni, dogane	18.562.578	17.655.579	906.999
Energia elettrica	5.484.994	4.619.428	865,566
Gas	1.022.651	983.227	39.424
Manutenzione e riparazione	4.237,062	3.765.857	471.205
Spese di amministrazione	3.623.131	3.042.014	581.117
Emolumenti amministratori	2.037.717	1.992.451	45.266
Contributi a terzi	417.530	362.085	55.445
Contributi Enasarco	120.109	151.116	(31.007)
Rimborsi spese dipendenti	636.298	588.524	47.774
Gestione sistema informativi	1.616.805	1.426.453	190,352
Telefoniche e postali	323.539	289.132	34.407
Assicurazioni	1.169.951	1.166.759	3.192
Pubblicità e promozioni	72.550.067	71.561.901	988.166
Compensi a depositi	1,389,863	1.378.292	11.571
Vigilanza e trasporto valori	248.013	495.327	(247.314)
Lavorazioni presso terzi	705.333	723.999	(18.666)
Commissioni bancarie	353.726	37.784	315.942
Altri servizi	2.883.329	2.810.319	73.010
Totale	119.107.227	114.795.721	4.311.506

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fitti Passivi	438.275	427.955	10.320
Canoni Leasing	2.094.424	2,078.225	16.199
Noleggio Auto	527.825	493.528	34.297
Royalties	163,125	146.745	16.380
Totale	3.223.649	3.146.452	77.197

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi. I costi per il personale includono Euro 1.407.852 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La posta di bilancio si riferisce principalmente all'ammortamento dei costi dei software determinati nella misura del 20% del costo storico capitalizzato e sono pari ad Euro 1.775.900. La voce comprende, inoltre, la quota dell'ammortamento in 5 anni del valore dei costi di implanto e ampliamento, pari ad Euro 110.818.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Syalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31.12.2018 di Euro 821.661 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31.12.2018 di Euro 843.119 ed accoglie l'accantonamento al Fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Bolli	6.287	9.473	(3.186)
Imposta consumi energia elettrica	87.840	86.369	1.471
Altre imposte deducibili	307.135	311.586	(4.451)
Imposte e tasse indeducibili	550.314	424.563	125.751
Omaggi a clienti	301.659	258.826	42.833
Rimborsi buono sconto	1.053	4.239	(3.186)
Minusvalenze da alienazioni	1.991	39.045	(37.054)
Compensi sindacali	29.750	24,500	5.250
Altri oneri	1.471	17.316	(15.845)
Totale	1.287.500	1.175.918	111.582

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costi della produzione		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33,491	
Per servizi	393,321	
Per il personale	502.994	
Oneri diversi di gestione	25.733	
Totale	1.020.291	

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018 (6.382.964) Saldo al 31/12/2017 (8.303.036) Variazioni 1.920.072

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	399.956	0	399.956
Proventi diversi dai precedenti	705.373	816.324	(110.951)
Interessi e altri oneri finanziari	(7.515.910)	(7.419.108)	(96,802)
Utili (perdite) su cambi	27.617	(1.700.252)	1.727.869
Totale	(6.382.964)	(8,303.036)	1.920.072

La voce interessi e altri oneri finanziari registra un incremento di Euro 96.802 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi bancari. La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Con riferimento ad un finanziamento, concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 50.000.000, la Società ha stipulato, in data 22.12.2010, due contratti Interest Rate Swap Cap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha complessivamente un potenziale effetto negativo di Euro 98.231.

Il suddetto finanziamento, il cui valore residuale è pari a € 14.893.617,00, è stato estinto anticipatamente in data 31.12.2018 ed i derivati ad esso collegati, con finalità di copertura dal rischio legato ai tassi d'interesse, sono stati estinti in data 22.01.2019.

Con riferimento al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., di Euro 16.000.000, la Società ha stipulato, in data 05.06.2012, due contratti Interest Rate Swap con finalità di copertura, il cui fair value al 31.12.2018 ha un valore negativo di Euro 28.469.

Sono allo studio l'utilizzo di ulteriori strumenti finanziari volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra un utile netto pari a Euro 27.617. Si rileva, inoltre, che Euro 309.676 costituiscono perdite su cambi ed Euro 337.293 utili su cambi realizzati.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Importo
Proventi finanziari	
Altri proventi	108.480
Oneri finanziari	23.240

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018

Saldo al 31/12/2017

84.678

364.782

Variazioni (280.103)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
Di immobilizzazioni finanziarie				
Di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Di strumenti finanziari derivati	331.608	365.887	(34.279)	
Totale	331.608	365.887	(34.279)	

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Di strumenti finanziari derivati	246.930	1.105	(245.825)
Totale	246,930	1.105	(245.825)

246.930, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati posti in essere a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.535.341	4.472.348	1.062.993

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	5.170.576	4.520.048	650.528
IRES	3.721.229	3,188,850	532.379
IRAP	1.449.347	. 1.331.198	118.149
Imposte relative a esercizi precedenti	(165.532)	(1.193.462)	1.027.930
Imposte differite (anticipate)	530.297	1.145.762	(615.465)
IRES	482,397	986.281	(503.884)
IRAP	47.900	159.481	(111.581)
Totale	5.535.341	4.472.348	1.062.993

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	20.718.088	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.972.341
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Plusvalenze patrimoniali 2018	(5.200)	
	(5.200)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento bonus ai dipendenti 2017	664.479	
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	843.119	
Accantonamento al Fondo TFM	150.000	
	1.657.598	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Plusvalenze patrimoniali 2014 - 2015 - 2016 - 2017	4.995	
Reversal ammortamenti anticipati	104.397	
Ammortamento marchi	(20.418)	
Bonus ai dipendenti 2017 (liquidato nel 2018)	(197.582)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante 2016	(2.856.460)	
	(2.965.068)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	550,314	
Costi elicottero	16.181	
Costi autovetture aziendali	314.843	
Utili su cambi non imponibili	(45.575)	
IRAP sul costo del personale non a tempo indeterminato	(355.310)	
Sopravvenienze attive non tassabili	(325.376)	
Deduzione Patent Box 2018	(2.500.000)	
A.C.E. (Aiuto per la Crescita Economica)	(1.038.069)	
95% proventi da partecipazioni	(379.958)	
Altre variazioni in diminuzione nette	(137.347)	
	(3.900.297)	
Imponibile fiscale	15.505.121	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)		3.721.229

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	65,920.385	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	245.373	
Compensi Amministratori e co.co.pro.	2.376,285	
IMU	511.787	
Quota degli interessi nei canoni di Leasing	186.368	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	338,293	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(317.013)	
Utilizzo Fondo FISC	(233.121)	
Quota deducibile ammortamenti costi di pubblicità ante	(1.688.539)	
2016 Deduzione Patent Box 2017	(2.500.000)	
	64.839.818	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	3.125.279
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(11.550.400)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo indeterminato	(23.219.978)	
Imponibile Irap	30.069.440	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	50,000,440	1.449.347

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio	31/12/2018	esercizio	31/12/2018	esercizio	31/12/2017
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Utilizzo Fondo rischio cambi (posizione in Rubli)					(285,061)	(68.415)
Accantonamento bonus	(664.479)	(159.475)	(664.479)	(32.028)	(172.317)	(49.662)
Bonus 2017 (liquidati nel 2018)	197.582	47.420	197.582	9.523	382.455	110.223
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			233.121	11.236	(126.250)	(6.085)
Accantonamento al Fondo Rischi e oneri	(770.954)	(185.029)	(770.954)	(37.160)	(200.000)	(57.640)
Utilizzo Fondo Rischi e oneri	393.965	94.552	393.965	18.989		
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	20.417	4.900	20.417	984	7.730	2.228
Ammortamento fabbricati industriali - rivalutazione	14.745	3.539			14.734	3.536

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

(eccedenza fiscale sul civilistico)						
Rivalutazione strumenti	66.442	15.946			93.198	22.367
finanziari derivati						
Quota dell'esercizio	2.856.460	685,550	1		4.264.824	1.024.826
ammortamento fiscale	İ					
costi di pubblicità ante						
2016						
Quota dell'esercizio			1.688.539	81.388	3.518.723	169.603
ammortamento fiscale						
costi di pubblicità ante		Ī				
2016						
Adeguamento Crediti						25.785
per Imposte Anticipate						
Totale	2.114.178	507.403	1.098.191	52.932	7.498.036	1.176.766
Imposte differite:						
Plusvalenze patrimoniali	(205)	(49)			5.095	1.222
Reversal ammartamenti anticipati	104.397	25.055	104.397	5.032	101.616	29,286
Adeguamento Fondo						496
Imposte Differite						
Totale	104.192	25.006	104.397	5.032	106.711	31.004
Imposte differite		482.397		47.900		1.145.762
(anticipate) nette						

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere quattro contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 292.750

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali Costo del bene in Euro 184.000

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 172.122

Contratto di leasing n. 6009445 del 5 novembre 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° novembre 2021

Bene utilizzato: elicottero

Costo del bene in Euro 1.857.655

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 1.764.809

Contratto di leasing n. 01047759/0001 del 23 luglio 2013

Durata del contratto di leasing: 7 anni

Scadenza: 1° ottobre 2020

Bene utilizzato: impianto per la macinazione di grano duro

Costo del bene in Euro 6.950.000

Maxicanone pagato il 1° ottobre 2013, pari a Euro 1.042.500. Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 1.410.718

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	31.12.2018
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	6.293.060
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	2.351.674
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.385.599

	ł .
- Storno fondo beni riscattati	7 050 405
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	7.259.135
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia	
finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.110,845
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.351.675
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(1.822.120)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.640.340
d) Risconto attivo maxicanone	(226.084)
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c+d)	3.392.711
f) Effetto netto fiscale	(2.589.259)
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	803.452
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1,909.093
Storno maxicanone	351.772
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(86.974)
Quote di ammortamento su contratti in essere	(1.385,560)
Effetto sul risultato prima delle imposte	788.292
Rilevazione dell'effetto fiscale	1.880.129
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	2.668.421

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

Il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	146030535
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 2.285.714
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	05.06,2012 / 31.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 14.238)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centro Banca
	,
Tipologia di contratto derivato	Interest rate swap
Contratto numero	119576
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 2.285.714

Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	05.06.2012 / 30.08.2019
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 14.230)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	Interest rate cap swap In &Out
Contratto numero	17735960 - 17736104/105/106
Istituto di credito	BNL
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 9.042.553
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse
Accensione / Scadenza	22.10.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 49.188)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca
Tipologia di contratto derivato	Interest rate cap swap In &Out
Contratto numero	99406
Istituto di credito	Banca Popolare di Ancona
Finalità	Trading
Valore nozionale	EUR 9.042.553
Rischio finanziario sottostante	Rischlo di interesse
Accensione / Scadenza	22.12.2010 / 31.03.2022
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2018	(€ 49.108)
Attività / passività coperta	Mutuo BNL Centrobanca

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate:

Società	Crediti comm.lī	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisti
Olearia F.Ili De Cecco	2.652.607	7.737.154	13.000.000	487.925	61.831.348
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	3.599.921	26.115.123	7.631.000	36.121.633	81.522,603
De Cecco UK	1.579.419	60.485		6.308.714	322
De Cecco France	1.120.517	646.942	1.000.000	8.860.160	85.781
De Cecco Deutschland	328.591	95.856	****	11.549.209	83.096
Extra M	3,733,146		6.007.000	6.588.155	
Autentica Tradicion De Cecco	657.037			1.733.193	
Prodotti Mediterranei	11.689.530	131.744	17.925.000	43.520.995	117.392
Dese Mark	35,200	733.334		660	741.066
De.Fin.			6.750.000	1.413	
Porta Nuova 2000		4.023.587	1.500.000	72	8.644
Totale	25.395.968	39.544.225	53.813,000	115.172.129	144.390.252

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129) La società, nel corso del 2018, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

 La F.III De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art.
 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, l'accordo riguarda i marchi ed il know how dell'impresa.

Nell'esercizio 2018, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nei Modelli Società di Capitali e IRAP 2018, relativi al Periodo d'Imposta 2017, presentati in data 31 ottobre 2018, ha dedotto dal reddito imponibile IRES e IRAP 2017 una quota di reddito agevolabile pari 2.229.000 Euro, con un risparmio d'imposta complessivo dell'importo di 642.398 Euro.

2) La Società ha usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 – 97), consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale. Nell'esercizio 2018, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2018, relativo al Periodo d'Imposta 2017, presentato in data 31 ottobre 2018, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2017 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 174.686 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 41.925 Euro.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	75.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	2.037.717
Collegio sindacale	29.750

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	15.182.746
a riserva straordinaria	Euro	15.182.746



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 27 marzo 2019

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente Filippo Antonio De Cecco

Vice Presidente Giuseppe Kristige De Cecc

Vice Presidente Saturnino De Gecco

Amministratore Delegatori Francesco Fattori

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società F.LLI DE CECCO DI FILIPPO – FARA SAN MARTINO S.p.A.

Sede legale: 66015 FARA SAN MARTINO (CH) - Via F. De Cecco Capitale Sociale Euro 13.944.960,00 i.v. Registro delle Imprese di Chieti, C.F. e P.I. n. 00628450694 – R.E.A. n. CH 72406

Signori Azionisti della F.lli De Cecco Di Filippo - Fara San Martino Spa,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione della Vostra società ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018: progetto di bilancio (completo di nota integrativa e rendiconto finanziario) e relazione sulla gestione.

Il sottoscritto collegio sindacale ha esaminato i predetti documenti rilasciando la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cc; l'impostazione della relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, tale attività, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa incaricata dall'assemblea dei Soci del 6 aprile 2018.

La relazione della Società di Revisione legale Reconta Ernst & Young Spa ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta in data odierna con giudizio positivo senza rilievi per deviazioni significative.

La Società di revisione ha espresso altresì, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui

responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della Società F.lli De Cecco Di Filippo – Fara San Martino Spa, al 31/12/2018.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Alla luce della conoscenza maturata in capo al Collegio sindacale con riferimento alla società ed in particolare per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni dell'azienda, considerati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame; la società ha operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo ha subìto importanti modifiche in quanto in data 25 luglio 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'estensione del numero dei componenti del CdA da 3 a 4 membri ed ha nominato un nuovo Amministratore non socio (Dott. Francesco Fattori) con deleghe specifiche approvate con delibera del CdA del 19 settembre 2018; nella medesima seduta del CdA è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Filippo Antonio De Cecco mentre Saturnino De Cecco e Giuseppe Aristide De Cecco sono stati nominati Vice-Presidenti.

Attività svolta

- Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. In proposito, si rimanda alle ulteriori considerazioni riportate nel paragrafo di cui al n. 5 della presente relazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

 Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

- nel corso del 2018 è stata data attuazione alle delibere dell'assemblea ordinaria del 6 aprile 2018 e del 31 ottobre 2018 in relazione allo svincolo ed alla restituzione parziale anticipata della Riserva da Versamento in conto Futuro Aumento del Capitale Sociale nella misura di euro 24,8 mln;
- la società ha emesso due prestiti obbligazionari per complessivi euro 25 mln (prestito A da euro 21 mln quotato sul mercato extraMOT Pro con durata 6 anni; prestito B da euro 4 mln non quotato con durata 5 anni) rientranti nella strategia di rafforzamento della struttura finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, sono state concluse a condizioni di mercato.

 Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

5. Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio nel corso dell'esercizio 2018 denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile. Si segnala comunque che in data 27 febbraio 2019 è pervenuta al Collegio Sindacale formale denuncia ai sensi dell'articolo 2408 c.c. da alcuni Soci rappresentanti il 50% del capitale sociale, avente ad oggetto alcune presunte anomalie circa il funzionamento dell'organo di governance. A seguito della denuncia, sono state esperite e si stanno esperendo adeguate verifiche dando corso, se del caso, alle funzioni dinamicocombinatorie. In ogni caso, il Collegio ha già riferito sul punto in occasione della seduta assembleare dell'8 marzo 2019 e specifica che i correttivi proposti sono stati recepiti dal CdA che, nella seduta del 12 aprile 2019, ha altresì deliberato di attuarli.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.
- 6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
- 7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ai sensi di legge, ha rilasciato parere di adeguatezza circa il compenso deliberato a favore dell'Amministratore Delegato nella seduta del CdA del 19 settembre 2018.
- 8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio,
 sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua

- formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono stati adottati i criteri di valutazione, previsti dal disposto dell'art.
 2426 c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015; in particolare si fa presente che la valutazione delle partecipazioni è stata supportata da positivi Impairment Test approvati dagli amministratori;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale evidenzia che non risultano nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento la cui iscrizione avrebbe richiesto l'assenso del Collegio;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art.
 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 15.182.746 e si riassume nei seguenti valori:

- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	15.182.746
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	184.186.848
Passività	Euro	361.131.156
Attività	Euro	560.500.750

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	449.997.730
Costi della produzione	Euro	-422.981.355
Differenza	Euro	27.016.374
Proventi e oneri finanziari	Euro	-6.382.964
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	84.678
Risultato prima delle imposte	Euro	20.718.088
Imposte sul reddito	Euro	-5.535.341
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	15.182.746

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ha oblezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Pescara, 15 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Francesco De Luca

Dott.ssa Daniela Zecca

Dott. Christian Corsi